Capitolo 3. Assegni agli applicati a complemento della retribuzione che avevano nella qualità di scrivani straordinari, lire 1,000.

Capitolo 4. Paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari; spese per copiatura a cottimo e facchinaggio, lire 64,500.

Capitolo 5. Personale straordinario del Ministero – Indennità di residenza in Roma, lire 11,000.

Capitolo 6. Spese d'ufficio, lire 106,700.

Capitolo 7. Spese di manutenzione ordinaria e di servizio del palazzo delle finanze e sue dipendenze e paghe agli operai che vi sono addetti, lire 55,000.

Capitolo 8. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'amministrazione centrale, lire 37,000.

Capitolo 9. Fitto di locali privati pel Comando generale della Guardia di finanza e per altri uffici centrali, lire 13,750.

Intendenze di finanza, uffici esterni del Catasto e dei Canali Cavour. — Capitolo 10. Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle Intendenze di finanza, dell'Amministrazione esterna del catasto e dei Canali Cavour (*Spese fisse*), lire 5.498,205.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Abozzi.

ABOZZI. Ho chiesto di parlare su questo capitolo, unicamente per fare all'onorevole ministro una raccomandazione, anche a nome del collega Pais.

Gli raccomando di portare la sua benevola attenzione sulle condizioni economiche e di carriera del personale d'ordine delle Intendenze di finanza. Recentemente, l'onorevole sottosegretario di Stato, nel rispondere ad una interrogazione dell'egregio collega Caetani, riconobbe che le condizioni di carriera di questo personale sono tutt'altro che liete; quindi questa dichiarazione mi dispensa dallo spendere parole per dimostrare un fatto già ammesso e riconosciuto.

Non posso negare che il Governo s'è già preoccupato di questa modesta ma benemerita classe di funzionari; però i miglioramenti ad essa dati non sono stati in relazione alle cresciute esigenze della vita, e neppure sufficienti a compensare gli inconvenienti che derivano dai ruoli chiusi.

Se ritenessi opportuno di far confronti con categorie d'impiegati di altre amministrazioni, troverei argomenti decisivi a favore della mia raccomandazione.

Me ne astengo sia per amore di brevità, sia perchè, in questo momento, ho sentito che su questo argomento parlerà egregiamente, come sempre, l'onorevole collega Caetani.

So quanto affetto senta l'onorevole ministro pei funzionari da lui dipendenti; mi permetto quindi di dirgli che non solo sarà atto di giustizia, ma di saggia opportunità politica quello di procurare che tutte le categorie del personale d'ordine delle diverse amministrazioni dello Stato siano perequate.

Il sacrifizio che verrebbe ad incontrare lo Stato sarebbe molto lieve; e, ad ogni modo, questo lieve sacrificio sarebbe compensato ad usura dalla soddisfazione di avere adempiuto ad un dovere.

Spero pertanto che l'onorevole ministro vorrà farmi rassicuranti dichiarazioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Caetani.

CAETANI. Ho ben poco da aggiungere a quanto ha detto con tanta precisione e moderazione l'onorevole collega Abozzi.

Questa è una questione già vecchia, sulla quale ho pregato più volte l'onorevole ministro di voler portare la sua attenzione, e per la quale ho presentato interrogazioni, anche a nome di altri colleghi.

Non illustro la questione stessa: perchè è stata già chiarita dall'onorevole Abozzi; tengo solo a ripetere che l'onorevole ministro, con la sua consueta cortesia, s'è limitato a darci buone parole.

Ora chiederemmo qualche cosa di più, qualche fatto preciso, ricordandogli anche, oltre quanto ha detto l'onorevole Abozzi, che, nei gradi più anziani di questa categoria, vi sono molti impiegati che hanno oltre 80 anni e che quindi sarebbe opportuno che il ministro li mettesse a riposo, non potendo essi compiere il loro dovere, come potrebbero compierlo altri più giovani di loro, che ad essi potrebbero venir sostituiti.

M'auguro pertanto che, in quest'occasione, innanzi alla Camera, il ministro potrà darci qualche risposta più confortante.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mezzanotte.

MEZZANOTTE. Mi associo pienamente a quanto hanno detto gli onorevoli Abozzi e Caetani, appunto perchè anch'io volevo rivolgere la raccomandazione all'onorevole ministro delle finanze di tenere in considerazione questa benemerita classe, che veramente merita qualche sollievo.

Mi auguro che le risposte che ci darà l'onorevole ministro siano tali da potere sodisfare questi impiegati.